



Comunicato stampa

MOVIMPRESE - NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE ALLE CAMERE DI COMMERCIO - III TRIMESTRE 2022

Guerra e caro energia frenano la vitalità delle imprese

Tra giugno e settembre il saldo tra aperture e chiusure si ferma a +13mila unità
Rispetto al 2021 in aumento le chiusure (+13%), in calo le aperture (-6%)

Roma, 28 ottobre 2022 – Guerra e caro energia frenano la vitalità del sistema produttivo. La forte crescita delle chiusure d'impresa e il rallentamento delle iscrizioni hanno determinato, nel terzo trimestre dell'anno, un saldo di sole 13.330 unità in più rispetto alla fine di giugno (contro i 22.258 dello stesso periodo del 2021), uno dei più bassi degli ultimi dieci anni. Il dato è emerso all'Assemblea di **Unioncamere**, in corso a Padova. Come detto, il bilancio del trimestre è il risultato del rallentamento delle iscrizioni, in calo del 5,8% rispetto allo stesso periodo del 2021, e del forte rimbalzo delle cessazioni (il 13,3% in più rispetto all'estate dello scorso anno), cresciute sensibilmente dopo la brusca frenata del biennio della pandemia.

Complessivamente, al 30 settembre la base imprenditoriale del Paese può contare su 6.050.847 imprese, lo 0,22% in più rispetto alla fine di giugno di quest'anno (nel corrispondente trimestre del 2021 l'incremento trimestrale si era attestato a +0,36%).

La contrazione nella vitalità del sistema delle imprese - rivela **Movimprese**, l'analisi trimestrale sull'evoluzione del tessuto imprenditoriale condotta da Unioncamere e InfoCamere - ha interessato tutte le forme giuridiche, tutte le regioni e quasi tutti i settori di attività economica, ad eccezione della fornitura di energia (tutti i dati sono disponibili all'indirizzo www.infocamere.it/Movimprese).

*“Nonostante la crisi pandemica, il Sistema Italia ha mostrato di essere sano e di sapere reagire. Ma crisi energetica e inflazione rischiano di bloccare la ripresa. I dati ci dicono che il tessuto imprenditoriale mostra segni di stanchezza e rallenta la voglia di fare impresa degli italiani”. E' il commento del Presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete**. “Le iscrizioni del terzo trimestre, per la prima volta sotto quota 60mila – segnala Prete - sono le più basse degli ultimi 20 anni (a parità di periodo). Ma il tessuto imprenditoriale nel complesso continua a tenere e anzi, tra luglio e settembre, il saldo resta positivo”.*

Territori

Al netto della Sicilia e del Molise, uniche tra le venti regioni italiane in “stallo demografico”, nel terzo trimestre tutte le altre hanno fatto segnare bilanci positivi – anche se in riduzione rispetto al 2021 - tra aperture e chiusure di imprese. In termini assoluti, la regione leader è stata la Lombardia con 3.104 imprese in più rispetto al giugno scorso, seguita da Lazio (+2.015), Campania (+1.578) e Puglia (+1.351).

In termini relativi, invece (al netto della piccola Valle d'Aosta con +0,46%) meglio di tutte ha fatto la Puglia (+0,35%), seguita da Trentino Alto Adige (+0,34), Lazio (+0,33) e Lombardia (+0,32).

Nel complesso, il Nord-Ovest ha fatto segnare il rallentamento meno marcato (+0,25% contro +0,37 dell'estate 2021) mentre il Mezzogiorno ha visto dimezzata la velocità di crescita della propria base imprenditoriale (dallo 0,4% di dodici mesi fa allo 0,2 di quest'anno).

Forme giuridiche

Come di consueto, la quasi totalità del saldo (il 92,7%) è frutto della crescita delle società di capitali, da tempo la forma giuridica più dinamica e comunque anch'essa interessata dal rallentamento generale della vitalità d'impresa (con il tasso di crescita trimestrale passato dallo 0,73% del 2021 allo 0,67 di quest'anno). Da segnalare il bilancio negativo delle società di persone (-1.144 imprese pari a -0,12%), in aumento rispetto al dato già negativo di un anno fa.

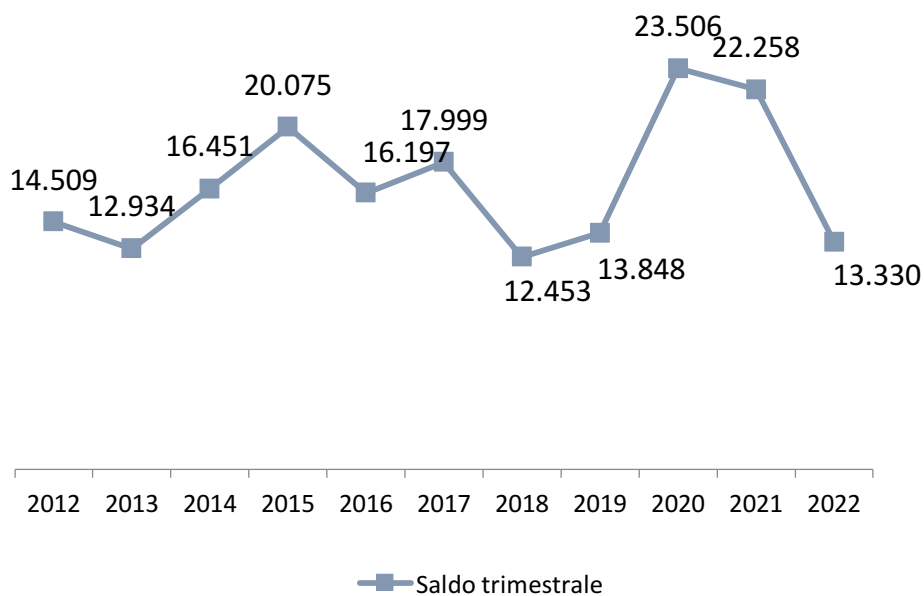
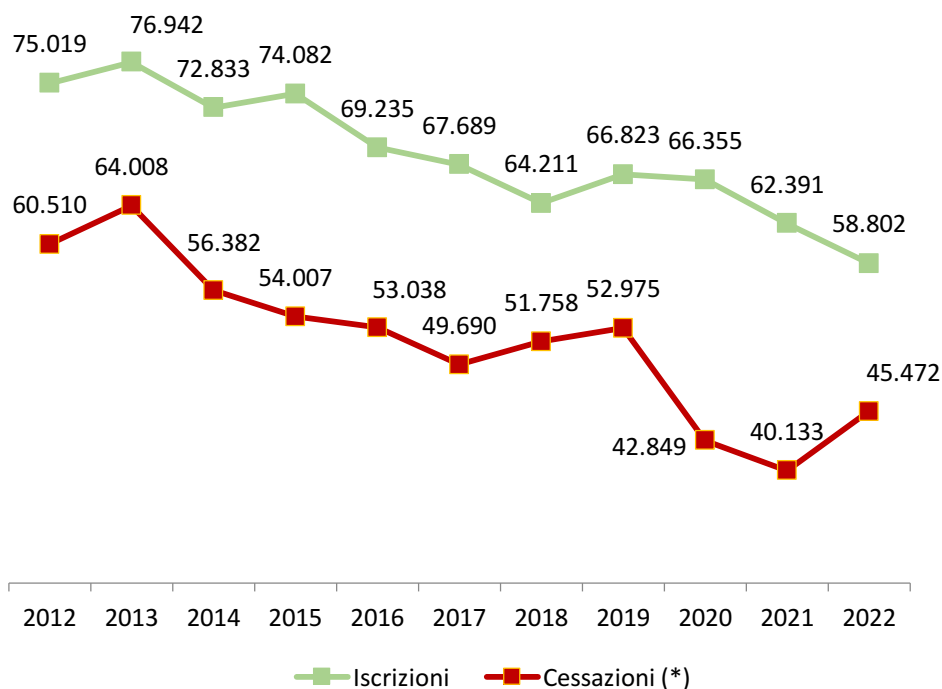
Settori

La crescita del trimestre - pur contenuta - interessa tutto il tessuto produttivo ad eccezione di commercio, agricoltura e manifatturiero che segnalano una sostanziale immobilità del proprio perimetro (le rispettive variazioni trimestrali dello stock di imprese si fermano al di sotto dello 0,1%). In termini relativi, il dinamismo più marcato si registra nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+1,14% nel trimestre, in linea con il corrispondente dato 2021, pari a un aumento assoluto di 2.704 unità). Sopra la soglia di crescita dell'1% e stabile rispetto a dodici mesi fa anche il settore delle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+1,03% e 833 imprese in più nel trimestre estivo).

LE PRINCIPALI EVIDENZE DEL III TRIMESTRE 2022

* * *

SERIE STORICA DELLE ISCRIZIONI, CESSAZIONI* E SALDO NEL III TRIMESTRE Anni 2012 – 2022



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

* Tutti i dati sulle cancellazioni nel presente comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio.

MOVIMPRESE III TRIMESTRE 2022 – RIEPILOGHI

Tab. 1 – Nati-mortalità per regioni e aree geografiche

Valori assoluti e tassi di crescita % rispetto al 30 giugno 2022

REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Imprese registrate al 30.09.2022	Tasso di crescita III trim 2022	Tasso di crescita III trim 2021
PIEMONTE	4.360	3.733	627	428.234	0,15	0,33
VALLE D'AOSTA	134	78	56	12.350	0,46	0,36
LOMBARDIA	10.630	7.526	3.104	951.349	0,32	0,40
TRENTINO - A. A.	1.141	757	384	112.366	0,34	0,40
VENETO	4.534	3.623	911	474.907	0,19	0,30
FRIULI - V. G.	964	780	184	99.461	0,18	0,25
LIGURIA	1.483	1.302	181	161.585	0,11	0,28
EMILIA ROMAGNA	4.489	3.558	931	447.417	0,21	0,29
TOSCANA	3.982	3.412	570	407.692	0,14	0,22
UMBRIA	765	609	156	94.952	0,16	0,21
MARCHE	1.389	1.269	120	160.091	0,07	0,27
LAZIO	6.394	4.379	2.015	614.635	0,33	0,49
ABRUZZO	1.309	984	325	148.556	0,22	0,34
MOLISE	239	248	-9	34.771	-0,03	0,25
CAMPANIA	5.743	4.165	1.578	613.825	0,26	0,46
PUGLIA	4.182	2.831	1.351	385.842	0,35	0,43
BASILICATA	465	342	123	60.657	0,20	0,25
CALABRIA	1.589	1.257	332	188.908	0,18	0,36
SICILIA	3.585	3.700	-115	480.653	-0,02	0,36
SARDEGNA	1.425	919	506	172.596	0,29	0,44
NORD-OVEST	16.607	12.639	3.968	1.553.518	0,25	0,37
NORD-EST	11.128	8.718	2.410	1.134.151	0,21	0,30
CENTRO	12.530	9.669	2.861	1.277.370	0,22	0,36
SUD E ISOLE	18.537	14.446	4.091	2.085.808	0,20	0,40
ITALIA	58.802	45.472	13.330	6.050.847	0,22	0,36

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per classi di natura giuridica

Valori assoluti e tassi di crescita % rispetto al 30 giugno 2022

FORME GIURIDICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Imprese registrate al 30.09.2022	Tasso di crescita III trim 2022	Tasso di crescita III trim 2021
Società di capitali	19.550	7.194	12.356	1.848.718	0,67	0,73
Società di persone	2.723	3.867	-1.144	911.444	-0,12	-0,07
Ditte individuali	35.568	33.634	1.934	3.082.946	0,06	0,29
Altre forme	961	777	184	207.739	0,09	0,20
TOTALE	58.802	45.472	13.330	6.050.847	0,22	0,36

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per i principali settori di attività

Valori assoluti al 30.09.2022 e variazioni % dello stock di imprese rispetto al 30.062022 (per entità della var. % nel periodo)

TOTALE IMPRESE

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate al 30.09.2022	Saldo trimestrale	Variazione % III trim 2022	Variazione% III trim 2021
Attività professionali, scientifiche e tecniche	238.071	2.704	1,14%	1,16%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	81.066	833	1,03%	1,02%
Istruzione	33.876	313	0,93%	0,95%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13.750	97	0,71%	0,47%
Sanità e assistenza sociale	46.841	314	0,67%	0,71%
Servizi di informazione e comunicazione	141.796	842	0,59%	0,78%
Attività finanziarie e assicurative	134.737	786	0,59%	0,89%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	216.912	1.201	0,55%	0,85%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	461.834	2.244	0,49%	0,68%
Attività immobiliari	301.649	1.456	0,48%	0,59%
Costruzioni	842.388	3.935	0,46%	0,74%
Altre attività di servizi	249.480	1.151	0,46%	0,47%
Trasporto e magazzinaggio	164.007	502	0,31%	0,30%
Fornitura di acqua; reti fognarie	11.653	19	0,16%	0,23%
Attività manifatturiere	530.901	389	0,07%	0,10%
Agricoltura, silvicoltura pesca	727.156	101	0,01%	0,08%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip.ne di autoveicoli	1.455.265	-641	-0,04%	0,20%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

TOTALE IMPRESE – III trimestre 2022
Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province
Graduatoria per entità del tasso di crescita trimestrale dello stock rispetto al 30 giugno 2022

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Tasso di crescita trimestrale	PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Tasso di crescita trimestrale
GORIZIA	141	83	58	0,59%	SONDRIO	122	96	26	0,18%
MILANO	4.834	2.912	1.922	0,50%	TORINO	2466	2075	391	0,18%
PRATO	568	411	157	0,47%	L'AQUILA	256	204	52	0,17%
AOSTA	134	78	56	0,46%	VERCELLI	132	106	26	0,17%
BOLZANO	659	393	266	0,44%	SALERNO	1143	942	201	0,17%
TRIESTE	199	131	68	0,43%	GENOVA	807	664	143	0,17%
BARI	1.652	1038	614	0,42%	MANTOVA	355	295	60	0,16%
TARANTO	545	338	207	0,40%	MACERATA	311	257	54	0,15%
ORISTANO	113	58	55	0,38%	PESARO E URBINO	292	233	59	0,15%
ROMA	5.019	3320	1699	0,37%	ASTI	237	203	34	0,15%
CAGLIARI	649	388	261	0,37%	PERUGIA	563	458	105	0,14%
BRINDISI	444	311	133	0,34%	BELLUNO	128	108	20	0,13%
PIACENZA	291	194	97	0,33%	COSENZA	576	489	87	0,13%
MODENA	777	540	237	0,33%	RAVENNA	335	288	47	0,12%
REGGIO EMILIA	627	450	177	0,32%	AGRIGENTO	328	281	47	0,11%
BRESCIA	1252	866	386	0,32%	UDINE	409	358	51	0,10%
CASERTA	960	654	306	0,31%	CALTANISSETTA	191	165	26	0,10%
NAPOLI	3.006	2042	964	0,31%	NUORO	209	181	28	0,09%
LECCO	237	161	76	0,30%	VITERBO	287	254	33	0,09%
LECCE	843	621	222	0,29%	RIMINI	356	323	33	0,08%
SASSARI	454	292	162	0,29%	TRAPANI	324	287	37	0,08%
LATINA	546	383	163	0,28%	ISERNIA	79	72	7	0,08%
MONZA E BRIANZA	806	598	208	0,28%	LIVORNO	306	282	24	0,07%
NOVARA	317	237	80	0,27%	CROTONE	172	159	13	0,07%
BOLOGNA	1022	769	253	0,27%	IMPERIA	234	216	18	0,07%
LODI	174	131	43	0,27%	FORLI' - CESENA	357	328	29	0,07%
PESCARA	352	252	100	0,26%	BERGAMO	890	827	63	0,07%
SIENA	254	181	73	0,26%	PALERMO	801	734	67	0,07%
VARESE	721	545	176	0,26%	PISA	386	359	27	0,06%
VERONA	944	701	243	0,26%	PAVIA	464	436	28	0,06%
REGGIO CALABRIA	411	278	133	0,24%	CUNEO	593	556	37	0,06%
MATERA	168	115	53	0,24%	AVELLINO	338	314	24	0,05%
FOGGIA	698	523	175	0,24%	CREMONA	276	261	15	0,05%
BENEVENTO	296	213	83	0,23%	PISTOIA	313	296	17	0,05%
FROSINONE	422	308	114	0,23%	LA SPEZIA	199	190	9	0,04%
TRENTO	482	364	118	0,23%	RIETI	120	114	6	0,04%
TERNI	202	151	51	0,23%	SAVONA	243	232	11	0,04%
FIRENZE	1015	773	242	0,23%	PORDENONE	215	208	7	0,03%
CHIETI	412	311	101	0,22%	LUCCA	389	379	10	0,02%
ALESSANDRIA	422	331	91	0,22%	PARMA	352	359	-7	-0,02%
VIBO VALENTIA	135	104	31	0,22%	ANCONA	388	401	-13	-0,03%
COMO	499	398	101	0,21%	SIRACUSA	237	255	-18	-0,04%
CATANZARO	295	227	68	0,21%	MASSA CARRARA	170	182	-12	-0,05%
PADOVA	944	743	201	0,21%	BIELLA	109	119	-10	-0,06%
RAGUSA	281	204	77	0,20%	CAMPOBASSO	160	176	-16	-0,06%
VENEZIA	771	617	154	0,20%	ENNA	89	101	-12	-0,08%
TERAMO	289	217	72	0,20%	ROVIGO	224	247	-23	-0,09%
VICENZA	727	569	158	0,20%	MESSINA	441	517	-76	-0,12%
FERRARA	372	307	65	0,19%	GROSSETO	249	286	-37	-0,13%
ASCOLI PICENO	224	178	46	0,19%	FERMO	174	200	-26	-0,13%
AREZZO	332	263	69	0,19%	VERBANIA	84	106	-22	-0,17%
TREVISO	796	638	158	0,18%	CATANIA	893	1156	-263	-0,25%
POTENZA	297	227	70	0,18%	ITALIA	58.802	45.472	13.330	0,22%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese